AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

ELEZIONI COMUNALI: OGGI I BALLOTTAGGI, CROLLO DELL'AFFLUENZA NELLE 5 CITTA'

8 Giugno 2014



PESCARA – Saranno 225 mila gli abruzzesi che oggi a Pescara, Teramo, Giulianova, Montesilvano e Silvi, dalle 7 alle 23, sono chiamati a tornare a votare per i ballottaggi e a scegliere il loro sindaco.

E forse non bisognerà attendere lunedì mattina per conoscere il responso delle urne: lo spoglio delle schede avverrà infatti subito dopo la chiusura delle operazioni di voto.

PESCARA
Cominciamo da Pescara: sulla scheda i nomi di Marco Alessandrini, Partito democratico, figlio di Emilio Alessandrini, assassinato nel 1979 da un commando del gruppo terroristico Prima Linea, candidato della coalizione di centrosinistra, e quello del sindaco uscente, l'avvocato Luigi Albore Mascia, di Forza Italia, candidato della coalizione del centrodestra.

Alessandrini parte in vantaggio, forte 43 per cento ottenuto al primo turno, spera in un recupero Mascia, che al suo 22,8 per cento potrebbe aggiungere un significativo 12,2 per cento contando sulla ritrovata alleanza al secondo turno con Guerino Testa, presidente della Provincia con il Nuovo centra destra.

Numeri a cui si dovranno aggiungere necessariamente i voti presi al primo turno degli altri sei candidati, e forse di una parte di quel 30 per cento di pescaresi che ha diserato le urne.

TERAMO
Sfida a ruoli alternati a Teramo, dove a inseguire è l'avvocato Manola Di Pasquale del Partito democratico, e candidata della coalizione del centrosinistra, che al primo turno ha ottenuto il 25,1 per cento delle preferenze e deve riuscire a superare il sindaco uscente Maurizio Brucchi, di Forza Italia, candidato della coalizione del centrodestra, che ha mancato per 160 voti l'elezione al primo turno, fermandosi al 49,7 per cento.

Nella sua coalizione spiccano per preferenze la lista civica Futuroin dell'assessore riconfermato Paolo Gatti, e quella del Nuovo centro destra.

La speranza della Di Pasquale è quella di attingere i voti tra gli elettori astenuti, e dell' apporto che riusciranno a dare i candidati sindaci del primo turno che hanno ufficializzato l'appoggio, ovvero l''arancione' Gianluca Pomante (7,6 per cento al primo turno), Graziella Cordone di Sinistra partecipattiva e Città di virtù (4,7 per cento), e infine Berardo Rabbuffo di Libera Teramo (2,5 per cento).

MONTESILVANO
Veniamo a Montesilvano: qui i 41 mila cittadini dovranno tornare al voto dopo la caduta della precedente amministrazione del sindaco di centrosinistra Attilio Di Mattia, avvenuta dopo appena 20 mesi dall'insediamento.

A sfidarsi al secondo turno il candidato del centrodestra, Francesco Maragno, l'ispettore della Guardia di finanza, in vantaggio in virtù del 43,9 per cento preso al primo turno, e il candidato del centrosinistra ed ex vice sindaco Lino Ruggero, che parte dal 29,3 per cento, ma che al secondo turno spera di convincere oltre agli astenuti, il 19,2 per cento degli elettori del candidato del Movimento 5 stelle Manuel Anelli, e ha anche stretto un apparentamento con l'ex sindaco Di Mattia, che porta in dote un 4,1 per cento della sua lista civica Montesilvano che vogliamo.

GIULIANOVA
A Giulianova la sfida è tra il sindaco uscente del Pd Francesco Mastromauro, che al primo turno ha preso il 42,1 per cento e Fabrizio Retko, candidato di della lista civica Linea Retta e di Fratelli d'Italia-Alleanza Nazionale, che ha preso il 14,8 per cento.

Determinanti potrebbero essere, ai fini di un clamoroso recupero i voti di Forza Italia e Nuovo centro destra, che al primo turno sono andati alla candidata Laura Ciafardoni, pari al 9,6 per cento e soprattutto il 13,6 dell'ex sidaco di sinistra Franco Arboretti, ora leader dell'associazione Il cittadino governante, in fortissimo contrasto con Mastromauro e il Pd cittadino.

SILVI
Infine Silvi, che torna al voto dopo le dimissioni da sindaco di Gaetano Vallescura, per candidarsi, senza successo, alle Regionali con Forza Italia, ai ballottaggi si sfideranno l'assicuratore Francesco Comignani del Partito democratico, che al primo turno ha preso il 31,3 per cento, ed Enrico Marini, che di Vallescura è stato vicesindaco, sostenuto dal Nuovo centro destra e Fratelli d'Italia-Alleanza Nazionale e che insegue al 29,1 per cento.

Anche qui nessun apparentamento, decisivi restano i voto andati al primo turno agli altri candidati, Michele Cassone della lista civica Silvi Bellissima, (19,8 per cento), Ferruccio Benvenuti di Forza Italia (11,4 per cento), Marcella Palombaro, Movimento 5 stelle (8,2 per cento).

AFFLUENZA
ALLE 19 DA NESSUNA PARTE SOPRA IL 40%

Crolla l'affluenza ai ballottaggi dei 5 Comuni abruzzesi nella rilevazione delle 19.

A Pescara ha votato solo il 26,91% degli elettori, contro il 50,40% di quindici giorni fa.

A Teramo è stato registrato un 36,36% contro il 54,62% del primo turno.

Per quanto riguarda gli altri Comuni, Montesilvano è al 28,48% (50,65%), Giulianova al 31,39% (53,30%), Silvi al 36,63 (52,47%).

ALLE 12, SUBITO UN CALO

L'affluenza dei votanti alle urne è tendenzialmente in calo.

Alle 12, nel capoluogo adriatico, è andato a votare il 12,15% degli elettori contro gli oltre 19,53% del primo turno.

A Teramo si registra un 15,31% (quindici giorni fa il dato registrato era di 19,23%).

Affluenza bassa anche a Montesilvano 12,57% (primo turno 19,55%), Giulianova 13,34 % (19,91%) e Silvi 14,86% (19,55%).

Il dato nazionale è 15,54%.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli